



LEGENDA GEOLOGICA

Successioni quaternarie

- Depositi antropici**
Materiali di riporto eterometrici ed eterogenei.
- Depositi alluvionali attuali e recenti**
Diluvio e sabbie prevalentemente con frequenti intercalazioni, talvolta molto spesse, di limi sabbiosi e di limi argillosi; localmente si può osservare la predominanza dei litoli limo-argillosi. Nelle argille e nei limi si ritrovano ciottoli calcarei di dimensioni variabili da centimetriche a decimetriche, da sub-angolosi a sub-arrotolati, isolati o in lenti. I vari depositi si alternano irregolarmente secondo rapporti laterali di tipo eterotopico.
- Depositi eluvio-colluviali**
Depositi derivanti dall'alterazione del substrato costituiti per lo più da terriccio e da materiale argilloso-limoso-sabbioso di colore bruno rossastro.
- Depositi alluvionali terrazzati**
Depositi prevalentemente limo-argillosi alterati a ghiaie organizzate in strati e lenti di varia potenza. Le ghiaie sono costituite da elementi da arrotondati a sub-arrotolati, si presentano generalmente sciolte e poco addensate ed a tratti poco cementate. La distinzione nel sottosuolo fra depositi alluvionali attuali e terrazzati, nell'ambito delle zone di pianura, risulta puramente indicativa; infatti non esistono elementi caratteristici (geologici o geofisici) che consentano di operare in maniera certa tale distinzione all'interno delle carte di sondaggio.
- Depositi di ambiente litoraneo antichi**
Alternanza di depositi fangosi e depositi sabbiosi costituiti da prevalenti argille limose con intercalazioni sabbiose ghiaiose, talora si ritrovano lenti di materiale torboso e livelli di paleosuolo.

Successioni marine plio-quaternarie

Depositi del ciclo di chiusura

- Depositi prevalentemente sabbioso-limosi**
Sabbie quarzose e quarzose-micacee, a grana medio-fine più o meno addensate con subordinate intercalazioni di arenarie debolmente cementate. Localmente si ritrovano lenti e strati centimetrici di ghiaia fine. Alternate alle sabbie si rinvengono spessori anche importanti di argille limose e di limi sabbiosi generalmente di colore ocra e nocciola. Le sabbie presentano stratificazione irregolare, con strati da decimetrici (Rimini Sud, Ancona Sud) fino metrici (Pia S. Egidio). Nel tratto più meridionale gli strati mostrano localmente cementazione per percolazione (diagenetica), che conferisce agli affioramenti un profilo articolato (a dente di sega); in genere la cementazione tende a scomparire allontanandosi dalla superficie esposta.
- Depositi prevalentemente argilloso-limosi**
Argille, argille limose e limi di colore ocra, nocciola e grigio, con livelli di sabbia medio-fine, in percentuale la frazione sabbiosa è variabile da zona a zona e non presenta regolarità. Talora si rinvengono livelli millimetrici e centimetrici di gesso in cristallo. Microfossili di Baccharum glabrum e Venus galina.
- Depositi di Avansessa adriatica**
Depositi prevalentemente argillosi
Argille e argille limose grigie verdastre, con intercalazioni sabbiose sparse ripuntate il decimetro. Talora si rinvengono livelli millimetrici e centimetrici di gesso in cristallo. Si ritrovano livelli con abbondanti resti di malacofauna rappresentata da Macrotrigona e Spinula subtruncata.
- Depositi prevalentemente argilloso-limosi e limoso-argillosi**
Limi con argilla e argille limose di colore grigio con intercalati sottili livelli di sabbia fine.

Successioni terrigene mio-plioceniche

Depositi prevalentemente sabbioso-arenacei
Sabbie molto addensate disposte in strati con spessori compresi fra 50 e 100cm, separati da sottili livelli marziali. Alle sabbie si intercalano orizzonti argillosi - marziali da decimetrici a metrici che si ripetono a più livelli stratigrafici, all'interno degli intervalli argilloso - marziali è possibile individuare un orizzonte calcareo di argille evaporitiche.

a) Affiorante/area di particolare interesse dal punto di vista litostratigrafico
b) Sub affiorante

Simbologia

- Area interessata da fenomeni gravitativi: frane s.s., soffiamenti e creep. (La distinzione tipologica dei fenomeni riscontrati è esplicitata nelle carte geomorfologiche)
- Foglio: a) certa b) presunto
- Gliocchiera degli strati inclinati

Planimetria Profilo

Indagini geognostiche

- Campagna indagini 2006 (Fase E)**
Sondaggio attrezzato con piezometro
Sondaggio attrezzato per sismica in foro
Sondaggio non attrezzato
Prova penetrometrica statica
Prova penetrometrica dinamica
- Campagna indagini 2004-2005 (Fase B)**
Sondaggio attrezzato con piezometro
Sondaggio non attrezzato
Prova penetrometrica statica
- Campagna indagini 2003 (Fase A)**
Sondaggio attrezzato con piezometro
Sondaggio attrezzato per sismica in foro
Sondaggio non attrezzato
Prova penetrometrica statica

Indagini non proiettate sul profilo geologico in quanto appartenenti ad un contesto differente da quello attraversato dalla sezione esaminata

Legenda stratigrafica sondaggi

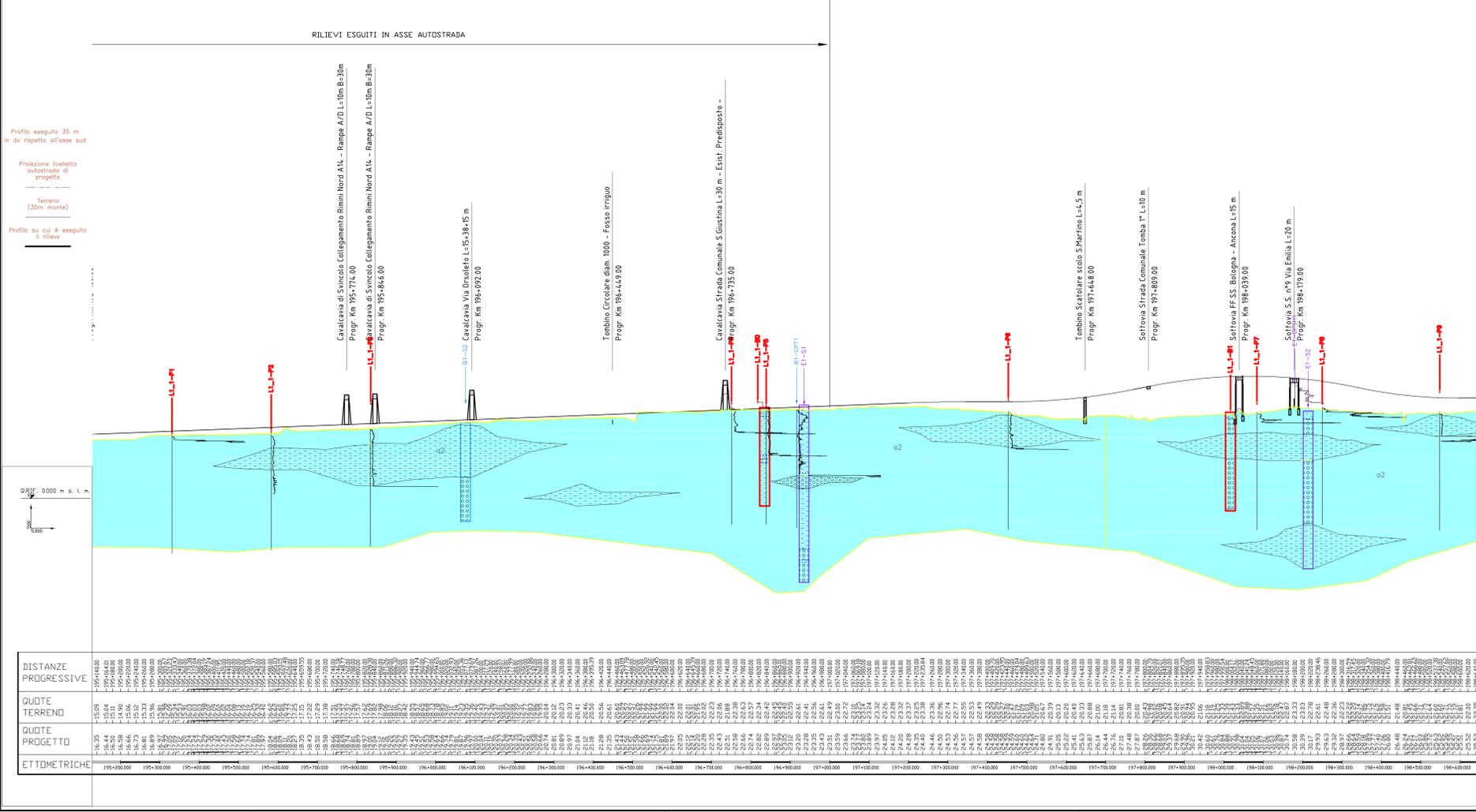
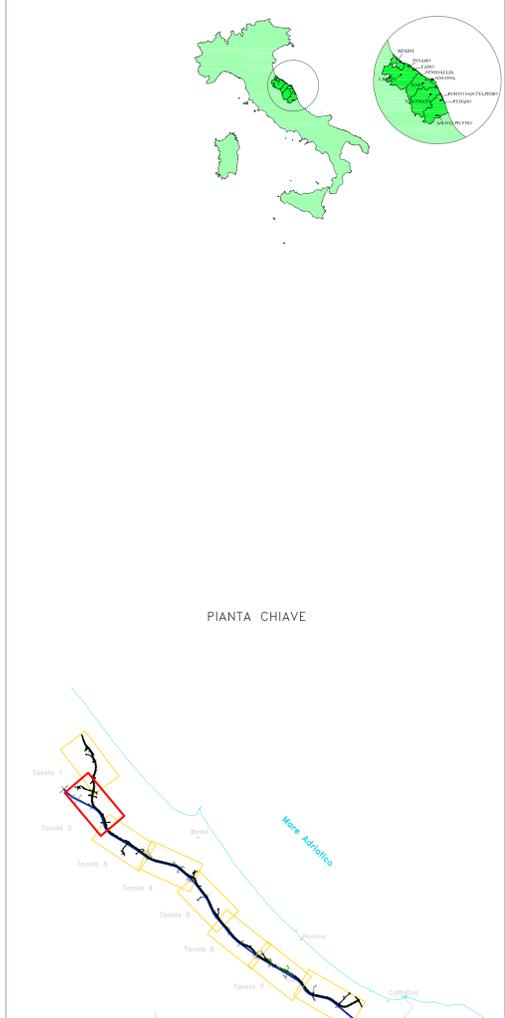
- Terroni a prevalente frazione ghiaiosa
- Terroni a prevalente frazione sabbiosa
- Terroni a prevalente frazione limoso-argillosa

Contatto stratigrafico:
a) certo
b) presunto

Troccia profilo geologico

Proiezione livellata autostrada di progetto

Nota:
Il profilo geologico è eseguito 35 m in dx rispetto all'asse autostradale. La traccia lungo la quale è stato realizzato il profilo è indicata in planimetria mediante una linea blu; sul profilo viene inoltre riportata la proiezione del livellato di progetto mediante una linea tratto-punte.



**VARIANTE ALLA S.S. 16 ADRIATICA
Bellaria-Rimini-Riccione-Misano**
tra il Km 193+000 al Km 220+000

**PROGETTO DEFINITIVO
DG 4/99**

GEOLOGIA
**PLANIMETRIA E PROFILO GEOLOGICO – TAVOLA 2
DAL KM 195+500 AL KM 198+500**

MANDATARIO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA:

- spea** Ing. Michele Porro
- STUDIO T.A. s.n.c.** Ing. Regolo Poluzzi
- STYCO** Ing. Rodolfo Biondi
- vdp** Ing. Filippo Giancola

IL PROGETTISTA
Ing. Michele Porro
Cod. Reg. Ingeg. N.1833

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Maurizio Torrisi
Cod. Reg. Ingeg. N.16492

IL PROGETTISTA
Ing. Regolo Poluzzi
Cod. Reg. Ingeg. N.4271

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Gianluigi Veneziani
Cod. Reg. Ingeg. N.1188

IL PROGETTISTA
Ing. Rodolfo Biondi
Cod. Reg. Ingeg. N.1256

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Rodolfo Biondi
Cod. Reg. Ingeg. N.1256

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Francesco Venturoli
Cod. Reg. Ingeg. N.14560

REFERIMENTO ELABORATO

codice contratto	data	tipo	data	revisione
15003002	15/01/11	progetto	MAGGIO 2009	001

SCALE
1:5000/500

VISTO DELLA COMMITTENTE

ANAS S.p.a